

La Lente

06901

06901

## Giugno, il mese delle tasse: ora buste paga più pesanti

di **Claudia Voltattorni**

**Q**uasi 64 miliardi di tasse. Tra Iva, Ires, Imu, Irap, Irpef, addizionali, nel mese di giugno è stato registrato l'esborso monstre di imposte a favore dello Stato da parte degli italiani. Il calcolo è della Cgia di Mestre che ricorda come giugno e novembre siano i mesi in cui si concentra il maggior numero delle scadenze fiscali. E tra ritenute e pagamenti si è arrivati a 63,9 miliardi di euro. L'impegno più gravoso, segnala l'Ufficio studi, è stato per l'Irpef per dipendenti e collaboratori con 13,9 miliardi di euro. L'Iva a carico di imprese e lavoratori autonomi ha toccato i 13 miliardi di euro. E la prima rata dell'Imu-Tasi ha sfiorato i 10 miliardi di euro (9,8). Solo Francia e Belgio con il 47,7% e il 45,1% del Pil hanno la pressione fiscale più alta di quella italiana, che con il 43,5% è terza. Nono posto per la Germania con il 41,9%, dodicesima la Spagna con il 38,5%. La media Ue è del 41,9%. Ma luglio per i redditi più bassi registrerà un aumento nelle buste paga. La misura decisa dal governo vale solo 6 mesi e solo per i lavoratori dipendenti con redditi lordi fino a 35 mila euro ed è stata possibile grazie a un ulteriore taglio del cuneo fiscale del 4%. Il che si traduce in circa 100 euro in più al mese per i lavoratori con redditi lordi fino a 25 mila euro e circa 90 euro per i redditi lordi da 25 a 35 mila euro. Una misura che coinvolge circa 13,5 milioni di lavoratori dipendenti, pari all'86,3% dei dipendenti del privato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**64**  
miliardi  
di euro pagati nel mese di giugno dagli italiani per imposte come Irpef, Ires, Imu, Iva, Irap, addizionali

